

"ESTETICA CLAUDIA"

DI CLAUDIA MAGNANI - CATTOLICA



Come definirebbe il Suo istituto?

Da 26 anni dirigo il mio Centro estetico, sono passata dall'epoca in cui non avevamo ancora una legge, ad oggi in cui la nostra legge è obsoleta perché non adeguata ai tempi. Negli anni è stato naturale passare da solo estetica a estetica e benessere, la mia filosofia è di essere una "Beauty Personal Trainer" – denominazione creata da Nennella Santelli - per poter seguire una persona nella sua immagine e nel suo essere globale.

Come ho dimostrato attraverso il concorso "3 mesi per risvegliare la tua bellezza" (documentato su facebook sulla fan page "Estetica Claudia"), seguo le clienti con tutti i trattamenti estetici, il trucco semipermanente, l'abbigliamento e gli accessori che possono trovare all'interno del Centro, inoltre periodicamente organizzo giornate a porte aperte con la consulenza gratuita di figure come: nutrizionista, personal trainer, dermatologo, psicoterapeuta, podologa, ecc.

Breve presentazione delle Sue collaboratrici.

In 26 anni le collaboratrici sono state tante, oggi voglio circondarmi solo di persone che nel tempo hanno seguito i clienti come se lo facessi io personalmente.

Gianna, 42 anni, Estetista qualificata, è all'interno dell'Istituto da diciotto anni, è molto professionale, responsabile e onesta, sempre attenta all'esigenza del cliente. Specializzata in trattamenti viso e corpo, segue anche tutta la parte del trucco e la permanente ciglia.

Margherita, 41 anni, Onicotecnica, specializzata in decorazioni unghie, è con me da dieci anni, ottima comunicatrice, spesso mediatrice delle colleghe, amabilmente la chiamo Santa Margherita e credo che questo spieghi tutto; da sempre è il mio braccio destro nella gestione e nelle scelte per l'istituto.

Valeria, 25 anni, receptionist, lavora con noi da sette anni, conosce tutte le esigenze delle clienti fidelizzate e riesce sempre a soddisfarle coordinando tempi, modalità e disponibilità di orari in modo professionale. È una persona calma e responsabile, doti fondamentali per gestire le richieste di una titolare esigente come sono io.

Com'è diventata Estetista? Qual'è stato il suo percorso formativo professionale?

Ho conseguito la qualifica di estetica a 16 anni, allora la scuola di estetica fu un ripiego, mio padre non mi permise di entrare nel campo della moda che era la mia passione.

L'estetica era la cosa più vicina all'immagine che avevo del mio futuro, ancora non sapevo quale grande amore avrei provato per questa professione.

L'Estetista, allora, era solo un affine del parrucchiere, e lavoravo in piccole cabine. Nel 1987, senza ancora una legge che ci tutelasse, decisi di rischiare ed aprire il mio Istituto di estetica.

Iniziai da sola in un negozio di 20 metri quadri e con la firma di mio padre in banca come garante per

accedere a un mutuo, non avevo né soldi né beni da ipotecare, e nessuno poteva aiutarmi. Ricordo ancora la sensazione di gioia del primo giorno. Pensai: "faccio una cosa che mi piace e la gente mi paga per questo!". Da allora non ho mai smesso di seguire corsi e di imparare, anche quando per otto anni ho insegnato alla Scuola di Estetica Regionale dove ho appreso tanto. E poi, ogni volta che vado a un Congresso, la mia professionalità cresce.

Quando 20 anni fa, a Milano, feci il corso di trucco semipermanente fu un colpo di fulmine, mi innamorai perdutamente di questa tecnica che è stata spunto per la stesura del mio secondo libro: "Micropigmentazione estetico correttiva", primo libro italiano sull'argomento, scritto insieme al mio amico dottor Andrea Paolorosso. In seguito ho organizzato il primo "Congresso Italiano di Dermopigmentazione" nella mia città, Cattolica. Oggi mi definisco una "Beauty Personal Trainer", perché quello che amo fare è seguire una persona nella sua globalità, insegnarle ad usare tutti gli strumenti per sentirsi meglio nella propria pelle e di conseguenza vedersi più bella.

Perché ha scelto di diventare Estetista UNEP?

Conosco Nennella da tantissimo tempo, il suo Congresso è sempre stato un momento di grande crescita per me. Quando è nata Unep è stato automatico iscrivermi, ho visto quanto Nennella ha fatto per le Estetiste, e la seguo nelle iniziative che servono a qualificare la nostra professione.

Il nostro settore è una bella torta di cui tutti hanno voluto una fetta, difendere il proprio lavoro è un diritto e un dovere che abbiamo